
FONDAZIONE TEATRO FRASCHINI

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2017 AL 31/12/2017

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

FONDAZIONE TEATRO FRASCHINI

CORSO STRADA NUOVA 136 - 27100 - PAVIA - PV

Fondo di dotazione interamente versato Euro 270.772,00

Codice fiscale 02221610187 Partita IVA 02221610187

Iscritta al numero 282342 del R.E.A.

FONDAZIONE TEATRO FRASCHINI

CORSO STRADA NUOVA 136 - 27100 - PAVIA - PV

Codice fiscale 02221610187

Fondo di dotazione interamente versato Euro 270.772,00

Iscritta al numero 282342 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2017 AL 31/12/2017

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

	31/12/2017	31/12/2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	203.778	102.714
II - <i>Immobilizzazioni materiali</i>	225.576	247.688
III - <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	54.419	54.661
Totale immobilizzazioni (B)	483.773	405.063
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.568.151	850.543
Totale crediti	1.568.151	850.543
IV - <i>Disponibilità liquide</i>	592.366	983.566
Totale attivo circolante (C)	2.160.517	1.834.109
D) Ratei e risconti	196.628	160.952
Totale attivo	2.840.918	2.400.124
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - <i>Fondo di dotazione</i>	270.772	270.772
VI - <i>Altre riserve</i>	260.000	260.000

VIII -	Utili (perdite) portati a nuovo	287.345	230.951
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio	-51.387	56.394
	Totale patrimonio netto	766.730	818.117
B)	Fondi per rischi e oneri	0	29.779
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	117.075	101.129
D)	Debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.173.977	1.048.953
	Totale debiti	1.173.977	1.048.953
E)	Ratei e risconti	783.136	402.146
	Totale passivo	2.840.918	2.400.124
		31/12/2017	31/12/2016

Conto economico

A)	Valore della produzione		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.274.297	1.103.105
5)	altri ricavi e proventi		
	contributi in conto esercizio	2.650.903	2.554.126
	altri	490.484	525.428
	Totale altri ricavi e proventi	3.141.387	3.079.554
	Totale valore della produzione	4.415.684	4.182.659
B)	Costi della produzione		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	102.401	94.558
7)	per servizi	2.739.220	2.493.693
8)	per godimento di beni di terzi	292.355	305.080
9)	per il personale		
	a) salari e stipendi	576.834	502.863
	b) oneri sociali	209.282	197.816
c), d), e)	trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	28.534	39.730
	c) <i>trattamento di fine rapporto</i>	21.450	20.982
	e) <i>altri costi</i>	7.084	18.748
	Totale costi per il personale	814.650	740.409
10)	ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e	420.045	378.164

	materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	a) <i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	358.621	328.347
	b) <i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	61.424	49.817
	Totale ammortamenti e svalutazioni	420.045	378.164
14)	oneri diversi di gestione	78.981	68.620
	Totale costi della produzione	4.447.652	4.080.524
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-31.968	102.135
C)	Proventi e oneri finanziari		
16)	altri proventi finanziari		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	altri	662	1.663
	Totale proventi diversi dai precedenti	662	1.663
	Totale altri proventi finanziari	662	1.663
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	662	1.663
D)	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-31.306	103.798
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	20.081	47.404
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	20.081	47.404
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	-51.387	56.394

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

FONDAZIONE TEATRO FRASCHINI

CORSO STRADA NUOVA 136 - 27100 - PAVIA - PV

Codice fiscale 02221610187

Fondo di dotazione interamente versato Euro 270.772,00

Iscritta al numero 282342 del R.E.A.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017

Nota integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia una perdita pari a € 51.387 contro un utile netto di € 56.394 dell'esercizio precedente; di seguito brevemente si evidenziano le motivazioni della perdita:

- la stagione (produzioni e ospitalità) che ha insistito sul periodo di competenza del 2017 ha comportato un aumento dei costi rispetto all'anno 2016; l'aumento non è stato seguito da un proporzionale aumento dei contributi e degli incassi di pertinenza attesi;
- si sono resi necessari interventi di manutenzione presso il teatro (sala e foyer, piccoli restauri, cambi della moquette in sala e ai piani);
- incide sul 2017 una cartella esattoriale per € 16.082;
- per un periodo di quattro mesi si sono sovrapposti i compensi del nuovo direttore generale (55.000 euro lordi annui) con il precedente direttore artistico (78.000 euro lordi annui);
- il passaggio dall'affitto al leasing per il Cinema Politeama ha comportato un aumento dei costi di struttura pari a circa 20.000 €;

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma

abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'artt. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle

precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e all'oggettiva realtà operativa della fondazione, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, DLgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenute, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Attività della Fondazione

L'attività della fondazione consiste nell'organizzazione di spettacoli ed eventi culturali, nonché nella gestione di una sala cinematografica.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

Come esposto in seguito, nella parte relativa al conto economico del bilancio, si è ritenuto necessario effettuare una riclassificazione dei costi tra le voci B6 - B7 - B8 - B9, rendendola più rispondente alla realtà della Fondazione; stesso criterio è stato applicato nella colonna di confronto per l'annualità

2016. Nello specifico si è ritenuto di riclassificare i costi di servizi per allestimenti e cachet nella voce B7 - servizi (nel bilancio 2016 nella voce B6), i costi di noleggi nella voce B8 – godimento beni di terzi (nel bilancio 2016 nella voce B6) ed i costi per artisti assunti con contratto nella voce B9 – personale (nel bilancio 2016 nella voce B6).

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	700	109.300	204.659	314.659
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	467	24.288	187.191	211.946
Valore di bilancio	233	85.012	17.468	102.713
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni			150.686	150.686
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			-170.371	-170.371

Ammortamento dell'esercizio	233	12.143	37.245	49.621
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			170.371	170.371
Totale variazioni	-233	-12.143	113.441	101.065
Valore di fine esercizio				
Costo	700	109.300	355.345	465.345
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	700	36.431	54.065	91.196
Svalutazioni			170.371	170.371
Valore di bilancio		72.869	130.909	203.778

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Tra le immobilizzazioni immateriali è iscritto anche l'avviamento, derivante dall'acquisizione del ramo d'azienda "Cinema Politeama", a seguito della quale è stata effettivamente erogata una somma a tale titolo.

L'avviamento viene ammortizzato secondo la sua vita utile determinata in anni nove.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Nel corso dell'esercizio è stata contabilizzata una fattura ricevuta da ASM Pavia Spa avente oggetto la risoluzione del contratto di gestione calore in essere, con il conseguente addebito delle somme residue di investimenti effettuati per € 100.211; si è ritenuto corretto in accordo con il Collegio Sindacale procedere ad un ammortamento della spesa in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Impianti	10,00%
Attrezzature	15,00%
Mobili e arredi	15,00%
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%
Computer	20,00%

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della

sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	72.753	360.479	101.897	535.129
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.446	171.573	69.422	287.441
Valore di bilancio	26.307	188.906	32.475	247.688
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		31.714	7.597	39.311
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		-92.103		-92.103
Ammortamento dell'esercizio	3.583	49.569	8.271	61.423
Svalutazioni effettuate nell'esercizio		92.103		92.103
Totale variazioni	-3.583	-17.855	-674	-22.112
Valore di fine esercizio				
Costo	72.753	392.193	109.494	574.440
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.029	129.039	77.693	256.761
Svalutazioni		92.103		92.103
Valore di bilancio	22.724	171.051	31.801	225.576

Operazioni di locazione finanziaria (locatario)

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, sono state redatte le seguenti tabelle, dalle quali

è possibile, tra l'altro, evincere:

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;
- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) (prospetto)

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	949.914
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	29.400
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	829.209
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	33.286

Immobilizzazioni finanziarie

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile, sono costituite da cauzioni per utenze per € 2.952 nonché il conto corrente vincolato a favore del Ministero degli Interni per € 51.467.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo pari al valore nominale.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 107.335.

Sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 111.328 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a € 3.992.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori

riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

- credito Ires € 27.940;
- credito Irap € 3743;
- credito Iva 2016 residuo € 11.223;
- credito Iva 2017 € 322.265;
- anticipi a fornitori € 6.686;
- anticipi a dipendenti € 3.100;
- contributi Fondazione Banca del Monte € 350.000;
- contributo Fondazione Cariplo Politeama € 333.098;
- contributi Ministero dello Spettacolo € 129.403;
- contributo Comune di Pavia € 136.497;
- contributo Regione Lombardia € 33.125;
- credito AGIS/Esselunga € 2.145;
- credito Charta € 17.042;
- credito QMI € 51;
- credito Comune di Stradella € 71.347;
- credito 18APP/Carta del docente € 6.535;
- crediti diversi € 6.617.

L'incremento dei contributi da ricevere rispetto è dovuto ad un incasso delle somme di Fondazione Banca del Monte e del Comune di Pavia nel mese di gennaio 2018 nonché l'incremento del contributo Fondazione Cariplo Politeama per € 161.204.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

	Valore inizio esercizio	di Variazione nell'eserci zio	Valore fine esercizio	di scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	42.750	64.585	107.335	107.335			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	427.753	-62.582	365.171	365.171			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo	380.040	715.605	1.095.645	1.095.645			

circolante				
Totale crediti iscritti				
nell'attivo circolante	850.543	717.608	1.568.151	1.568.151

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica (prospetto)

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti		
nell'attivo circolante		107.335
		107.335
Crediti tributari iscritti nell'attivo		
circolante		365.171
		365.171
Crediti verso altri iscritti nell'attivo		
circolante		1.095.645
		1.095.645
Totale crediti iscritti nell'attivo		
circolante		1.568.151
		1.568.151

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 592.366 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla fondazione alla data di chiusura dell'esercizio per € 585.955 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 6.411 iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	977.129	-391.174	585.955
Denaro e altri valori in			
cassa	6.437	-26	6.411
Totale disponibilità			
liquide	983.566	-391.200	592.366

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi			
attivi	160.952	35.676	196.628

Patrimonio netto

Il fondo di dotazione , ammonta a € 270.772.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	
Fondo di dotazione	270.772			270.772
Altre riserve				
Varie altre riserve	260.000			260.000
Totale altre riserve	260.000			260.000
Utili (perdite) portati a nuovo	230.951	-56.394		287.345
Utile (perdita) dell'esercizio	56.394	56.394	-51.387	-51.387
Totale patrimonio netto	818.117		-51.387	766.730

Dettaglio delle varie altre riserve (prospetto)

Descrizione	Importo
Acquisizione ramo azienda "Cinema Politeama"	260.000
Totale	260.000

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione	270.772	Versamenti	-	
Altre riserve				

Varie altre riserve	260.000	Acquisizione	A, B, C	260.000
Totale altre riserve	260.000			260.000
Utili portati a nuovo	287.345	Utili	A, B, C	287.345
Totale	818.117			547.345
Residua quota distribuibile				547.345

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2017

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per		di cui per	di cui per
		riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	riserve in sospensione d'imposta	riserve di utili in regime di trasparenza
Fondo di dotazione	270.772	270.772			
Varie altre riserve	260.000	260.000			
Utili (perdite) portati a nuovo	287.345		287.345		

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 117.075 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	101.129
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	21.449

Utilizzo nell'esercizio	5.503
Altre variazioni	
Totale variazioni	15.946
Valore di fine esercizio	117.075

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi; ammontano ad € 926.071.

Altri debiti sono:

- debiti per ritenute lavoro dipendente € 15.003;
- debiti per ritenute lavoro autonomo € 12.282;
- debiti Inps € 51.920;
- debiti Inail € 1.082;
- debiti verso altri enti previdenziali € 332;
- debiti verso personale dipendente € 37.960;
- debiti verso sindacati € 314;
- debiti per spese condominiali Politeama € 24.173;
- debiti verso Vigili del Fuoco € 56.772;
- altri debiti diversi € 1.158;
- debiti verso circuito teatrale € 23.000;
- debiti per incassi spettacoli € 7.157;
- debiti verso Comune di Pavia € 16.753.

Variazioni e scadenza dei debiti

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)

		Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti	verso						
banche		8.271	-8.271				
Debiti	verso	759.567	166.504	926.071	926.071		

fornitori				
Debiti tributari	35.991	-8.706	27.285	27.285
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	65.720	-12.386	53.334	53.334
Altri debiti	179.404	-12.117	167.287	167.287
Totale debiti	1.048.953	125.024	1.173.977	1.173.977

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	402.146	380.990	783.136

L'incremento è dovuto all'incasso del contributo UBI Banca per € 325.000 ma di competenza stagioni teatrali successive al 31.12.2017.

Valore della produzione

RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI

- Incassi sala Fraschini € 692.748;
- Incassi sala Politeama € 166.985;
- Incassi sala Tess € 57.027;
- rimborsi € 13.161;
- Altri ricavi produzioni € 344.376;

CONTRIBUTI

- contributi Regione Lombardia € 117.500;
- contributi Comune di Pavia € 567.975;
- contributi statali € 512.811;
- contributi diversi € 98.400;

- contributi Fondazione Banca del Monte € 1.000.000;
- contributi Comune di Stradella € 193.013;
- contributi diversi Politeama € 161.204;

RICAVI E PROVENTI VARI

- uso immobile € 309.000;
- affitto sala € 106.012;
- ricavi sponsorizzazioni € 30.233;
- altri € 9.166;
- sopravvenienze attive € 36.072.

Costi della produzione

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

- acquisti per allestimenti € 71.252
- materiale per manutenzione e pulizia sale € 24.968;
- acquisto biglietti/abbonamenti € 3.236;
- cancelleria € 2.945;

SERVIZI

- trasporti/facchinaggio/tecnici € 53.298;
- energia elettrica € 57.178;
- spese telefoniche € 11.550;
- gas € 46.279;
- acqua € 5.864;
- internet € 4.535;
- manutenzione autovetture € 172;
- manutenzioni e riparazioni ordinarie € 58.216;
- costi vari personale € 5.557;
- ticket € 13.794;
- spese di rappresentanza € 7.663;
- spese viaggio € 150;
- acquisti/servizi di pubblicità € 133.755;
- consulenze tecniche € 56.171;
- consulenze legali/fiscali/paghe € 20.290;
- iscrizione altri fondi previdenziali € 3.234;
- prestazioni lavoro occasionale € 43.300;
- servizi per allestimenti € 884.869;

- cachet € 929.292;
- scritture professionisti € 177.895;
- assistenza programmazione cinema € 23.615;
- servizi di sicurezza € 56.279;
- postali € 1.407;
- emolumenti collegio sindacale € 43.315;
- licenza utilizzo software € 606;
- assicurazioni € 19.485;
- servizi vigilanza € 3.582;
- spese condominiali € 20.993;
- servizi pulizia € 50.624;
- commissioni bancarie € 6.252.

GODIMENTO BENI DI TERZI

- canoni leasing € 96.203;
- noleggio vari per allestimenti € 110.624;
- canone locazione magazzino € 9.520;
- noleggio film € 67.103;
- noleggio computer € 8.905.

PERSONALE

- retribuzioni € 576.834;
- oneri sociali € 209.282;
- quote annuale TFR € 21.450;
- inail € 7.084.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

- tassa circolazione autovettura € 153;
- contributi associativi € 8.699;
- abbonamenti quotidiani/riviste € 8.412;
- costi diversi € 19.533;
- abbuoni € 126;
- Iva indetraibile € 1.074;
- imposte e tasse indeducibili € 5.448;
- sopravvenienze passive € 35.536.

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale; gli

interessi attivi bancari ammontano ad € 662.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Le imposte IRES ammontano ad € 3.824 ed IRAP € 16.257.

Dati sull'occupazione

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	7
Altri dipendenti	10
Totale Dipendenti	18

Compensi, anticipazioni e crediti concessi a amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (prospetto)

	Sindaci
Compensi	43.315
Anticipazioni	
Crediti	
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	

Compensi revisore legale o società di revisione

Il collegio sindacale è stato incaricato anche della revisione legale dei conti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La fondazione ha in essere un leasing immobiliare con UBI Leasing per un valore di € 980.000 relativo al cinema Politeama.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Fondazione chiuso al 31/12/2017, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione della perdita dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 51.387, si propone di coprirlo con i risultati degli esercizi precedenti ampiamente capienti.

Situazione fiscale

La Fondazione ha ricevuto una verifica fiscale relativa all'annualità 2012 circa un'ipotizzata indebita detrazione iva sugli acquisti: in merito si segnala che è stato proposto ricorso avverso l'avviso di accertamento ricevuto, ritenuto illegittimo.

Nota integrativa parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Pavia, 11 maggio 2018

Il Presidente

Giacomo Galazzo